

Metodologia per il calcolo del SRRI

La volatilità è calcolata utilizzando i rendimenti settimanali passati del fondo di investimento nel corso degli ultimi cinque anni. Dove la storia rendimenti del fondo di investimento è troppo breve, può essere utilizzato il rendimento di un modello di portafoglio rappresentante o altre metodologie stipulato dal legislatore per il calcolo SRRI. Volatilità e SRRI come indicatori di rischio non rappresentano la direzione di oscillazione (+,-), ma danno solo l'ampiezza dell'oscillazione. Una volatilità del 3,0% significa che il valore del fondo d'investimento interessato oscilla in media fino a +/- 3,0% all'anno negli ultimi cinque anni.

SRRI come indicatore del rischio di un investimento

L'indicatore SRRI fa riferimento a 7 categorie. Un investimento monetario con una volatilità molto bassa, per esempio, rientra nella classe di rischio 1. Gli investimenti con una maggiore volatilità saranno inseriti in classi di rischio superiori.

La tabella mostra come a determinati intervalli di volatilità corrispondono diversi livelli di rischio SRRI. Per esempio, per una volatilità storica compresa tra il 2% e il 5%, la classe di rischio è 3. Nel caso invece di una fluttuazione più ampia tra il 5% e il 10%, la classe di rischio è 4.

SRRI	Intervallo di Volatilità	Livello di rischio
1	tra 0,0% e 0,5%	rischio molto basso
2	tra 0,5% e 2,0%	rischio basso
3	tra 2,0% e 5,0%	rischio medio-basso
4	tra 5,0% e 10%	rischio medio
5	tra 10% e 15%	rischio medio-alto
6	tra 15% e 25%	rischio alto
7	più del 25%	rischio molto alto

Fonte: ESMA (European Securities and Markets Authority)